Firmato digitalmente da:

Maurizio Iovino

24/02/2025 11:05

MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

Dipartimento per l'innovazione,
l'amministrazione generale, il personale e i servizi

Spett.le
Officine verticali nord S.r.l.
Via Casilina km 22 snc
00034 Colleferro - Roma
off_vert@legalmail.it

e, p.c. Alla Divisione III
Logistica, manutenzione, sicurezza
e gestione beni. Ufficio del consegnatario
dginnovazionediv3@lavoro.gov.it

Al Centro di Costo del Gabinetto
centrocostogabinetto@lavoro.gov.it

Oggetto: Affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.lgs. n. 36/2023, per la fornitura e posa in opera di n. 15 calotte in policarbonato a parete doppia, compreso lo smaltimento di quelle esistenti da sostituire, situate sul lastrico solare della sede del Ministero del lavoro e delle politiche sociali sita in Roma alla Via Veneto, n. 56. Trattativa Diretta sul MePA n. 5077139/2025 pubblicata il 07.02.2025 nell'ambito dell'iniziativa "Beni" - CIG B5B528C7F7 - Lettera-contratto.

Con Decreto Direttoriale n. 75 del 06.02.2025, la Società in indirizzo è risultata aggiudicataria della fornitura e posa in opera di n. 15 calotte in policarbonato a parete doppia, compreso lo smaltimento di quelle esistenti da sostituire, situate sul lastrico solare della sede del Ministero del lavoro e delle politiche sociali sita in Roma alla Via Veneto, n. 56, come di seguito indicato e dettagliatamente descritto nella documentazione di gara e, in particolare, nelle Specifiche Tecniche, parte integrante e sostanziale del presente contratto, allegate nell'ambito della Trattativa Diretta n. 5077139/2025 pubblicata il 07.02.2025.

La presente lettera commerciale costituisce contratto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 18, comma 1, del D.lgs. n. 36/2023, per la disciplina dei rapporti tra il Ministero del lavoro e delle politiche sociali - Direzione Generale dell'Innovazione tecnologica, delle risorse strumentali e della comunicazione (nel prosieguo della presente lettera anche "MLPS" o "Amministrazione") e la Società in indirizzo (nel prosieguo anche "Affidatario") relativamente all'esecuzione delle prestazioni dettagliate nella sopra citata offerta, secondo le condizioni di seguito riportate.

OGGETTO DEL CONTRATTO
L'oggetto della presente lettera commerciale è rappresentato dall'acquisizione della fornitura e posa in opera di n. 15 (quindici) calotte in policarbonato a parete doppia, compreso lo smaltimento di quelle esistenti da sostituire, situate sul lastrico solare della sede ministeriale di Via Veneto, n. 56, in Roma.

Le attività verranno eseguite in n. 4 fasi:

1. Rimozione delle n. 15 (quindici) cupole;

m_lps.AIEQNBL.REGISTRO UFFICIALE.E.0000973.24-02-2025

2. Accurata pulizia delle superfici con prodotti a base neutra al fine di preparare le stesse alla successiva fase;
3. Fornitura e posa in opera delle nuove cupole (a parete doppia) in policarbonato, U.V protetto per ridurre al massimo la tendenza nel tempo all'ingiallimento, colore opale, forma a vela e fissate mediante viti autoforanti dotate di rondelle inox con butz in EPDM e complete di guarnizioni di tenuta aerstop sempre in EPDM;
4. Insaccamento e calo in basso dei materiali di risulta, trasporto a discarica autorizzata degli stessi e pulizia delle aree di cantiere.

L'attività di rimozione riguarda n. 15 (quindici) cupole, situate sul lastrico solare della sede del Ministero del lavoro e delle politiche sociali sita in Roma alla Via V. Veneto, n. 56, così suddivise:

- n. 1 (una) cupola di dimensioni mt 2.05 X 1.45 (telaio esterno) – mt 1.95 X 1.35 (telaio interno):
- n. 2 (due) cupole di dimensioni mt 2.00 X 1.00 (telaio esterno) – mt 1.90 X 0.90 (telaio interno);
- n. 1 (una) cupola di dimensioni mt 2.45 X 1.55 (telaio esterno) – mt 2.35 X 1.45 (telaio interno);
- n. 2 (due) cupole di dimensioni mt 1.65 X 1.65 (telaio esterno) – mt 1.55 X 1.55 (telaio interno);
- n. 1 (una) cupola di dimensioni mt 1.50 X 1.00 (telaio esterno) – mt 1.40 X 0.90 (telaio interno);
- n. 8 (otto) cupole di dimensioni mt 2.75 X 1.55 (telaio esterno) – mt 2.65 X 1.45 (telaio interno).

Sono previsti tempi di lavorazione tra i 5 e 7 gg. lavorativi.
Nell'offerta è compresa la fornitura e posa in opera delle calotte, con smaltimento di quelle esistenti.

MODALITA' E TEMPI DI ESECUZIONE
L'efficacia del presente contratto è subordinata alla registrazione del relativo decreto di approvazione e impegno da parte degli organi di controllo.
Il materiale dovrà essere consegnato in orari compatibili con la funzionalità degli uffici ministeriali, al piano dell'ufficio richiedente già ripartito, confezionato e contrassegnato.
L'esecuzione della prestazione potrà interessare anche i giorni di sabato e domenica e potrà essere avviata solo previa comunicazione della scrivente Divisione.
In tale fase, si potrà fare riferimento all'Ufficio del Consegnatario del Ministero del lavoro e delle politiche sociali contattabile ai seguenti recapiti:

- per la sede di Via V. Veneto, n. 56:
  centrocostogabinetto@lavoro.gov.it;
  Anna Palermiti (tel. 06 4816.1594) email apalermiti@lavoro.gov.it;
  Franca Di Gregorio (tel. 06 4816.1731) email fdigregorio@lavoro.gov.it;
  Stefania Mazzuoli (tel. 06 4816.1660) email smazzuoli@lavoro.gov.it.

IMPORTO DELL'AFFIDAMENTO
L'importo massimo per la fornitura in parola è determinato in **€ 17.750,00 (euro diciasettemilasettecentocinquanta/00) IVA esclusa**, e, quindi, di **€ 21.665,00 (euro ventunomilaseicentosessantacinque/00), Iva inclusa,** di cui € 3.905,00 (euro tremilanovecentocinque/00) per Iva al 22%.
Il costo della manodopera stimato alla luce del CCNL Edilizia e dal CCNL Multiservizi, ai sensi dell'art. 11, co. 2 del D.lgs. 36/2023, è pari ad € 4.750,00 (euro quattromilasettecentocinquanta/00), secondo quanto riportato nell'offerta di cui al prot. n. 11484 del 13.12.2024 e confermato nell'"Allegato offerta prezzi unitari", e non è soggetto a ribasso.

MODIFICA DEL CONTRATTO IN CORSO DI ESECUZIONE

Qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino alla concorrenza del quinto dell'importo del contratto, l'Amministrazione può imporre all'appaltatore l'esecuzione alle condizioni originariamente previste. In tal caso l'appaltatore non può fare valere il diritto alla risoluzione del contratto.

TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, comma 8, della Legge n. 136/2010, la Società in indirizzo assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla medesima legge.

Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni costituisce, ai sensi dell'art. 3, comma 9-bis della legge n. 136/2010, causa di risoluzione del contratto secondo quanto previsto dal successivo paragrafo intitolato "Recesso e risoluzione del contratto", fatto salvo il diritto al risarcimento del danno.

FATTURAZIONE E PAGAMENTI

Il pagamento sarà disposto a seguito di presentazione di fattura elettronica, sulla quale il Consegnatario del Ministero apporrà il visto di regolare esecuzione delle prestazioni, e sarà liquidato posticipatamente alla corretta, completa e regolare consegna della fornitura.

La fattura dovrà essere intestata al Ministero del lavoro e delle politiche sociali - Direzione Generale dell'innovazione tecnologica, delle risorse strumentali e della comunicazione - Via Flavia, 6 - 00187 ROMA - Codice Fiscale 80237250586 e riportare anche l'indicazione del **CIG B5B528C7F7.**

Per la fatturazione elettronica dovrà essere utilizzato esclusivamente il codice univoco assegnato a questo Ufficio (codice IPA): **HS1P70**.

L'Amministrazione procederà a comunicare all'aggiudicatario l'ammontare delle eventuali penali applicate all'indirizzo di PEC indicato in sede di gara. Successivamente alla ricezione della comunicazione di applicazione delle penali l'affidatario potrà emettere la relativa fattura che dovrà essere decurtata delle penali applicate.

Il pagamento verrà corrisposto entro n. 30 (trenta) giorni dalla data di ricezione della fattura e potrà essere disposto a condizione del rispetto, da parte dell'appaltatore, degli adempimenti a tutte le obbligazioni contrattuali.

PENALI

Si rinvia a quanto disposto dall'articolo 12 delle Condizioni Generali MePA riferite alla categoria "BENI". Nello specifico, il citato articolo al comma 1 prevede che "Per ogni giorno solare di ritardo, non imputabile alla Stazione Appaltante ovvero a forza maggiore o caso fortuito, rispetto ai termini massimi stabiliti per la
consegna ed eventuale installazione dei Prodotti ovvero rispetto al termine per la eventuale disinstallazione dei Prodotti oggetto di noleggio o la sostituzione dei medesimi in caso di esito negativo della verifica di conformità ai sensi dei precedenti artt. 5 e 6, l'Operatore Economico è tenuto a corrispondere alla Stazione Appaltante una penale pari all'1 ‰ (uno per mille) del corrispettivo della fornitura oggetto dell'inadempimento o del ritardo, fatto salvo il risarcimento del maggior danno".

Deve considerarsi ritardo anche il caso in cui l'Operatore Economico esegua le prestazioni contrattuali in modo anche solo parzialmente difforme dalle prescrizioni contenute nel Contratto, in tali casi l'Amministrazione applicherà all'aggiudicatario le già menzionate penali sino al momento in cui il Contratto inizierà a essere eseguito in modo conforme alle disposizioni contrattuali, fatto salvo in ogni caso il risarcimento del maggior danno.

L'ammontare delle penali comminate non potrà, in ogni caso, superare il 10% dell'importo contrattuale. In tale ultimo caso, l'Amministrazione potrà risolvere il contratto, sempre fatto salvo il diritto al risarcimento del maggior danno subito.

REFERENTI PER L'AMMINISTRAZIONE

I referenti dell'Amministrazione, per l'esecuzione del presente affidamento, presso il Centro di Costo del Gabinetto della sede ministeriale di Via Veneto n. 56 in Roma, sono:

- Centro Costo del Gabinetto centrocostogabinetto@lavoro.gov.it;
- Anna Palermiti (tel. 06 4816.1594) email apalermiti@lavoro.gov.it;
- Franca Di Gregorio (tel. 06 4816.1731) email fdigregorio@lavoro.gov.it;
- Stefania Mazzuoli (tel. 06 4816.1660) email smazzuoli@lavoro.gov.it.

Il referente tecnico dell'Amministrazione, per l'esecuzione del presente affidamento, è la Dott.ssa Maria Pisciotta, Dirigente della ex Divisione III della già Direzione Generale dell'Innovazione tecnologica, delle risorse strumentali e della comunicazione, ora Direzione Generale per le risorse finanziarie, la razionalizzazione della gestione degli immobili, degli acquisti e della logistica - mail: MPisciotta@lavoro.gov.it.

OBBLIGO DI RISERVATEZZA

Tutti i documenti prodotti dall'appaltatore saranno di proprietà dell'Amministrazione.
Le parti si impegnano reciprocamente a scambiarsi tutte le informazioni necessarie ed utili alla corretta esecuzione della presente lettera contratto.
L'impresa da parte sua si impegna ad adottare tutte le misure atte a garantire un'adeguata tutela dei dati e dalle informazioni ricevute dall'Amministrazione assicurando la necessaria riservatezza circa il loro contenuto ed in particolare a:

- non cedere, consegnare, rendere disponibile a qualsiasi titolo o comunque comunicare/divulgare per qualsiasi motivo ed in qualsiasi momento il contenuto di tali informazioni a terzi senza l'autorizzazione scritta dell'Amministrazione;
- limitare al proprio personale strettamente indispensabile la conoscenza o l'accesso al contenuto delle informazioni fornite dall'Amministrazione, rendendolo individualmente e previamente edotto degli obblighi di riservatezza previsti dal presente documento.

DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO

È vietato all'impresa aggiudicataria, sotto pena di immediata risoluzione del contratto per sua colpa esclusiva nonché di risarcimento di ogni danno e spesa a favore dell'Amministrazione, cedere a terzi, in tutto o in parte, il contratto medesimo ai sensi dell'art. 1456 c.c.
È altresì vietato cedere in tutto o in parte i crediti derivanti dall'avvenuta esecuzione del contratto, senza l'espressa autorizzazione dell'Amministrazione.
Il subappalto è ammesso nei limiti e con le modalità previste dall'art. 119 del D.lgs. n. 36/2023.

RECESSO E RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Ai sensi dell'art. 1456 c.c. il contratto sarà risolto di diritto, su dichiarazione dell'Amministrazione, ferma ed impregiudicata l'eventuale richiesta di risarcimento per il danno subito, nei seguenti casi:

1. situazioni di fallimento, liquidazione, cessione di attività, concordato preventivo ed equivalenti a carico dell'appaltatore;
2. cessione del contratto a terzi o subappalto non autorizzato dall'Amministrazione;
3. inosservanza delle norme di legge relative al personale dipendente e mancata applicazione dei contratti collettivi nazionali di lavoro e integrativi locali;
4. frode o grave negligenza dell'Appaltatore nell'adempimento degli obblighi contrattuali;
5. per comportamenti tenuti dal personale dell'Appaltatore di gravità tale da sconsigliare la continuazione del rapporto contrattuale;
6. sospensione ingiustificata del servizio;
7. reiterate inosservanze e comunque a seguito di due richiami scritti dell'Amministrazione.

Nei casi succitati l'Amministrazione si rivarrà per il risarcimento dei danni e delle spese derivanti sul deposito cauzionale costituito a garanzia delle prestazioni contrattuali, fatta salva la richiesta di risarcimento dell'eventuale ulteriore danno.

Il presente affidamento potrà essere oggetto di risoluzione anticipata:

- in caso di attivazione di un'eventuale Convenzione Consip relativa alla fornitura oggetto del presente affidamento o adesione ad altri strumenti di razionalizzazione messi a disposizione da Consip S.p.A.

Per tutto quanto non espressamente disciplinato in materia di risoluzione e recesso contrattuale trovano applicazione gli articoli 122 e 123 del D.lgs. n. 36/2023.

INFORMATIVA AI SENSI DEL D.LGS. N. 196/2003 e ss.mm.ii.

Ai sensi del G.D.P.R. Nuovo Regolamento Privacy in vigore dal 25.05.2018, del D.lgs. n. 101/2018 e del D.lgs. n. 196/2003 e successive modifiche (Codice della privacy), si informa che i dati personali forniti dai concorrenti saranno raccolti presso l'Amministrazione per le finalità inerenti la gestione delle procedure previste dalla legislazione vigente per l'attività contrattuale e la scelta del contraente.
Il trattamento dei dati personali (registrazione, organizzazione e conservazione) svolto con strumenti informatici e/o cartacei idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi, potrà avvenire sia per le finalità correlate alla scelta del contraente ed all'instaurazione del rapporto contrattuale, che per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.
Il conferimento dei dati è obbligatorio per gli operatori economici partecipanti ai fini della partecipazione alla procedura di gara, pena l'esclusione; per l'operatore economico aggiudicatario il conferimento è altresì obbligatorio ai fini della stipulazione.

RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO

Il Responsabile Unico del Progetto (RUP), ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. n. 36/2023, è la Dott.ssa Stefania Rupe, Dirigente della ex Divisione IV della già Direzione Generale dell'Innovazione tecnologica, delle risorse strumentali e della comunicazione, ora Direzione Generale per le risorse finanziarie, la razionalizzazione della gestione degli immobili, degli acquisti e della logistica.

RINVIO

Per quanto non disciplinato nella presente lettera-contratto relativamente alla regolazione dei rapporti tra le parti, si rinvia alle norme del D.lgs. n. 36/2023, nonché alle "Regole del sistema di e-procurement della pubblica amministrazione" e alle "Condizioni generali di contratto relative alla fornitura di beni", reperibili dal sito www.acquistinretepa.it, nella sezione dedicata all'iniziativa "Beni".

FORO COMPETENTE

Per qualsiasi controversia inerente al presente contratto, il Foro competente sarà esclusivamente quello di Roma.

Il Responsabile Unico del Progetto
dott.ssa Stefania Rupe*
Firmato digitalmente da RUPE STEFANIA
C=IT
O=MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI

Per accettazione
il legale rappresentante della
Officine Verticali Nord S.r.l.

_____

**Documento firmato digitalmente secondo le indicazioni sulla dematerializzazione ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale" e ss.mm.ii*